



Istituto di Istruzione Superiore “F. Filelfo”

Liceo Classico – Liceo Coreutico

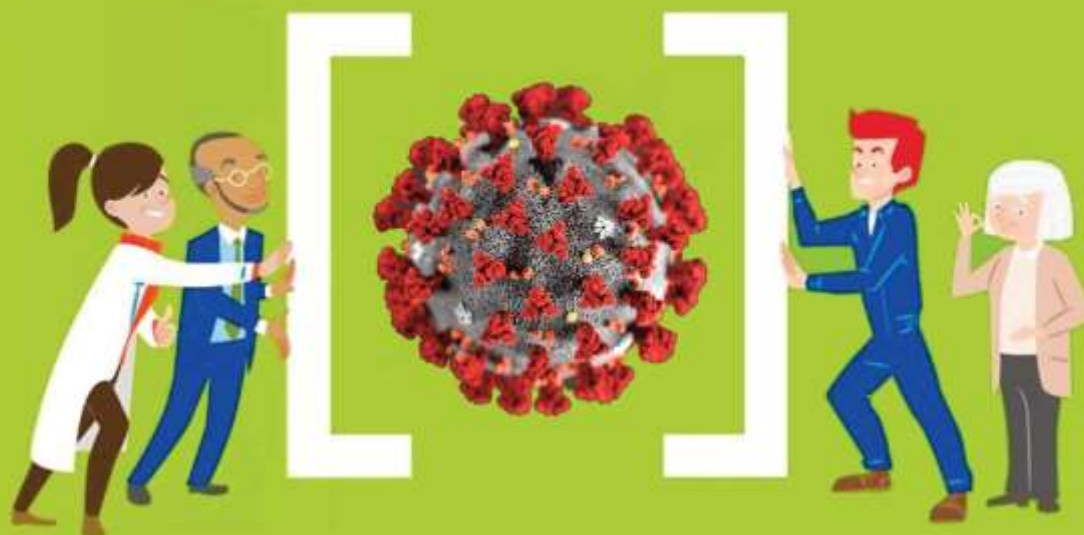
Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Scienze Applicate

Istituto Tecnico Economico

Piazza Unità, 3 62029 Tolentino (MC) - C.F. 92001510434 – C.M. MCIS00300E

Tel Sede Centrale Licei 0733969574 – Sez I.T.E. 0733968143

mcis00300e@pec.istruzione.it mcis00300e@istruzione.it



Protocollo condiviso

di regolamentazione delle

**misure per il contrasto e il contenimento
della diffusione del virus Covid-19**

negli **ambienti di lavoro**

Prot. n. 2848 /2020 del 4/5/2020

Indice

Premessa	3
1 - INFORMAZIONE	4
2 - MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA	4
3 - MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI.....	5
4 - PULIZIA E SANIFICAZIONE IN SCUOLA	7
5 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	7
6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	7
7 - GESTIONE SPAZI COMUNI (AREE COMUNI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK.....)	8
8 - ORGANIZZAZIONE SCUOLASTICA (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI OPERATIVI)	8
9 - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI	9
10 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	9
11 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA.....	10
12 - SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS.....	10
13 - AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	11

Premessa

Il presente documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo e, da ultimo, del DPCM 26 aprile 2020 che richiama, nell'allegato 6, il DPCM 10 aprile 2020, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene **linee guida** condivise tra le Parti per agevolare l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Filelfo" nell'adozione del Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

La prosecuzione delle attività precipue della scuola può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

Pertanto le Parti convengono sin da ora il possibile ricorso al lavoro agile e agli ammortizzatori sociali, con la conseguente riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, al fine di permettere la messa in sicurezza del luogo di lavoro e favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

È obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative. Scopo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico**, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 e premesso che i DPCM dell'11 marzo 2020 e del 26 aprile 2020 che, nell'allegato 6 richiama il DPCM del 10 aprile 2020 prevede l'osservanza di misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del COVID - 19 e che per le attività operative tali misure raccomandano:

- 1) sia attuato il massimo utilizzo da parte della scuola di modalità di **lavoro agile** per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- 2) siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- 3) siano sospese le attività dei plessi scolastici non indispensabili al funzionamento dell'Istituto;
- 4) si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la **distanza** interpersonale di **un metro** come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale (DPI: mascherine, guanti, ecc.);
- 5) siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro;
- 6) per le sole attività operative si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei plessi e contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- 7) per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile

Si stabilisce che la scuola nell'adottare il presente protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal suddetto decreto, applica le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate - da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali scolastiche - per tutelare la salute delle persone presenti all'interno della scuola e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

1 - INFORMAZIONE

A) La scuola, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri negli immobili scolastici circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, **appositi depliant informativi**.

B) In particolare, le informazioni riguardano:

- 1) in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, l'obbligo:
 - di rimanere al proprio domicilio;
 - di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria;
- 2) la consapevolezza e l'accettazione del fatto di:
 - non poter fare ingresso a scuola qualora nei 14 giorni precedenti si è stati in contatto con persone positive al virus;
 - non poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove, anche successivamente all'ingresso, si manifestino condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio, etc), per cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- 3) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente nell'accedere a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- 4) l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

La scuola fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

2 - MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA

1) Il personale docente e non docente, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrebbe essere sottoposto al controllo della temperatura corporea¹. **Se tale temperatura**

¹ La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali scolastici; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative

risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni

2) Il Dirigente scolastico informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS².

3) L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la **"avvenuta negativizzazione"** del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

4) Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i);

5) Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente scolastico fornirà la massima collaborazione.

3 - MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

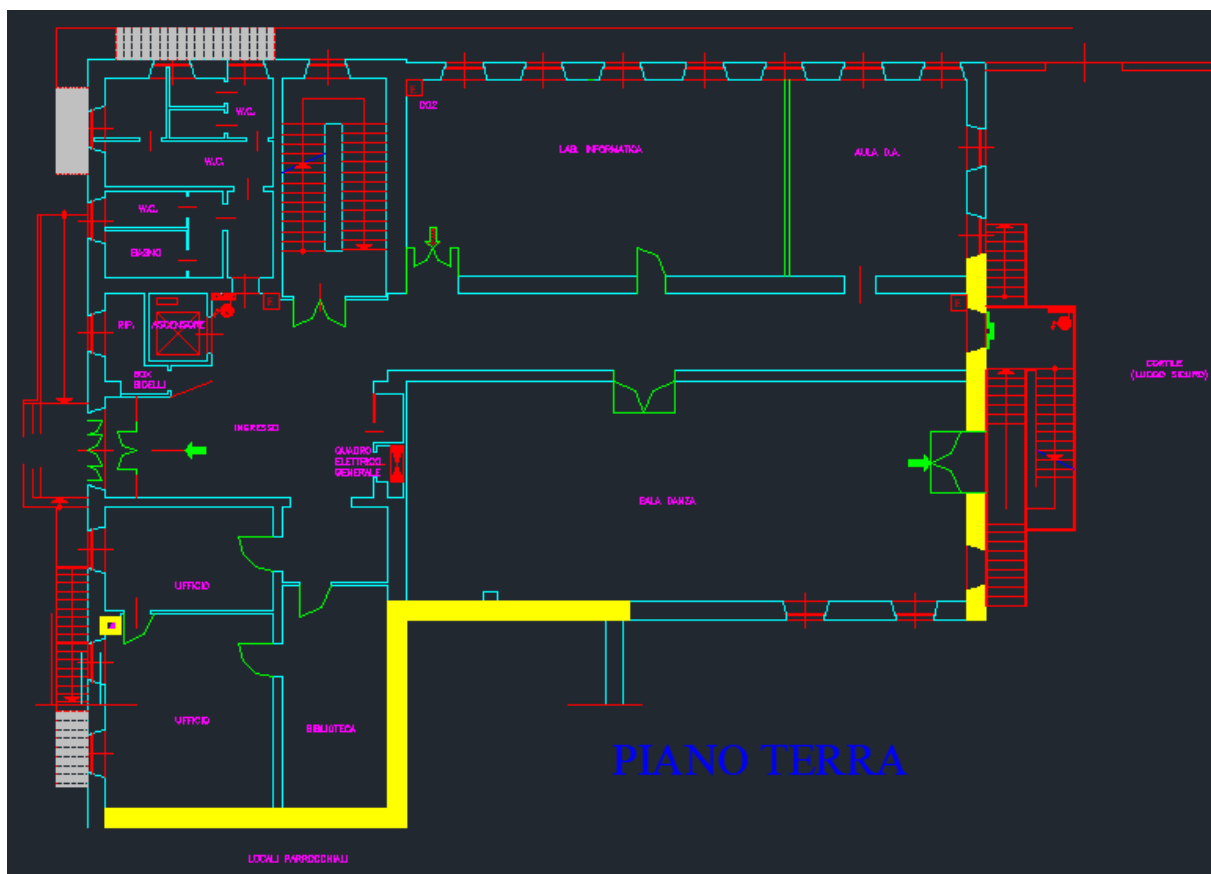
1) Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;

2) Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per l'approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;

3) Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;

adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19"); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto scuola le, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. infra).

2 Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.



- 4) **Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori;** qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (es. genitori per ritiro pc in comodato d'uso e/o per recupero materiali didattici lasciati nelle classi, impresa di pulizie, manutenzione, etc...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole della scuola, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici di cui al precedente paragrafo 2 con appositi dispositivi di protezione individuali;
- 5) le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti o provvisori all'interno dei siti e delle aree dell'istituto;
- 6) in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che andranno ad operare all'interno del sito scolastico (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente (Dirigente scolastico) ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- 7) La scuola/committente fornirà, all'impresa esecutrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo scolastico e vigilerà affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro della scuola, ne rispettino integralmente le disposizioni.

4 - PULIZIA E SANIFICAZIONE IN SCUOLA

- 1) la scuola assicura la **pulizia giornaliera** e la **sanificazione periodica** dei locali (in ottemperanza degli enti proprietari), degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni con prodotti disinfettanti e alcool;
- 2) nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;
- 3) occorre garantire la **pulizia a fine turno** e la **sanificazione periodica** di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti a base alcolica, sia negli uffici, sia nei laboratori informatici (qualora utilizzati quotidianamente);
- 4) la scuola, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga);
- 5) nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle scuole in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

5 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- 1) è **obbligatorio** che le **persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche**, in particolare per le mani;
- 2) la scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti a base alcolica per le mani, agli ingressi, nei corridoi e nei locali dei servizi igienici;
- 3) è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone ed il successivo passaggio del prodotto igienizzante;
- 4) i detergenti per le mani di cui sopra sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili da apposita segnaletica;
- 5) mantenere il distanziamento sociale.

6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

1) L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;
- c. è favorita la preparazione da parte della scuola del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS che è possibile trovare all'indirizzo web:

(https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)



- 2) **qualora il lavoro imponga di operare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;**
- 3) nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività della scuola, si adotteranno i DPI idonei. E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1);
- 4) i DPI utilizzati dovranno essere tolti e gettati all'interno della pattumiera a pedale dedicata e segnalata avendo cura di non toccare mai l'interno dei DPI usati.

7 - GESTIONE SPAZI COMUNI (AREE COMUNI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- 1) **l'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;**
- 2) occorre provvedere alla organizzazione degli spazi (l'ingresso agli uffici deve essere effettuato uno alla volta ed è regolato dal personale presente nell'atrio di ingresso) e alla sanificazione degli stessi per garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie;
- 3) occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

8 - ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI OPERATIVI)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, la scuola potrà, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali della scuola:

- 1) **disporre la chiusura di tutti i plessi diversi dalla sede operativa/amministrativa o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza;**
- 2) procedere ad una rimodulazione della organizzazione scolastica;
- 3) assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- 4) **utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza** nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine scuola, se del caso anche con opportune rotazioni;
- 5) utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- 6) nel caso l'utilizzo degli istituti non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il Dirigente scolastico garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi scolastici. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente sono state trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero o altre soluzioni (schermi protettivi). L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (*commuting*), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

9 - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

1) Si favoriscono **orari di ingresso/uscita** scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, bagni, ecc.);

2) **dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita** da questi locali e garantire la presenza di **detergenti** segnalati da apposite indicazioni.

10 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

1) Gli spostamenti all'interno dell'Istituto devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni della scuola.

2) non sono consentite **le riunioni in presenza**. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali e sanificazione, nonché una adeguata ventilazione attraverso l'apertura delle finestre;

3) **sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula**, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione scolastica lo permetta, **effettuare la formazione a distanza**, anche per i lavoratori e gli studenti in smart work;

4) **Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti** per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, **non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello**

specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

11 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

- 1) **Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria** quali la tosse, lo **deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale**, si dovrà procedere al **suo isolamento** in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria **e a quello degli altri presenti dai locali**. La scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (REGIONE MARCHE 800936677 attivo dalle 8 alle 20)
- 2) **l'istituto collabora con le Autorità sanitarie** per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. **Nel periodo dell'indagine, si potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'istituto**, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- 3) Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

12 - SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- 1) La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo);
- 2) vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- 3) la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- 4) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il dirigente scolastico e il RLS;
- 5) il medico competente segnala al Dirigente scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti, da quest'ultimi segnalate con documentazione sanitaria comprovante, e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy (vedi allegato informativa soggetti fragili);
- 6) il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie;
- 7) il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- 8) alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19 (Circolare Ministero della Sanità del 29.4.2020).

E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di **certificazione** di avvenuta **negativizzazione** del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di **verificare l'idoneità alla mansione**". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

13 - AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

1) Verranno aggiornate ed eventualmente verificate le regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali dell'istituto e del RLS.

Il Dirigente scolastico

Prof. Donato Romano

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3 comma 2 del D.Leg.vo n. 39/93*

ALLEGATI

- ✓ RIMANE VALIDO L'OBBLIGO DI **RIMANERE AL PROPRIO DOMICILIO IN PRESENZA DI FEBBRE** (OLTRE 37.5°) O ALTRI SINTOMI INFLUENZALI E DI CHIAMARE IL PROPRIO MEDICO DI FAMIGLIA E L'AUTORITÀ SANITARIA.
- ✓ **E' VIETATO L'INGRESSO** A COLORO CHE HANNO LA TEMPERATURA OLTRE **37,5 °C**, CHE HANNO AVUTO **CONTATTI** CON PERSONE POSITIVE AL VIRUS NEI 14 GIORNI PRECEDENTI E CHE **PROVENGONO** DA ZONE A RISCHIO.
- ✓ QUALORA, SUCCESSIVAMENTE ALL'INGRESSO, UN OSPITE MANIFESTI **CONDIZIONI DI PERICOLO** (SINTOMI DI INFLUENZA, TEMPERATURA, ECC.) OCCORRE TEMPESTIVAMENTE **ISOLARLA** MOMENTANEAMENTE E CORREDARLA DI IDONEA **MASCHERINA**, ED INFORMARE IL DIRIGENTE, IL MEDICO DI FAMIGLIA E L'AUTORITÀ SANITARIA.
- ✓ NELL'ACCEDERE ALL'ISTITUTO GARANTIRE L'IMPEGNO A RISPETTARE TUTTE LE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ E DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (IN PARTICOLARE, MANTENERE LA **DISTANZA** DI SICUREZZA, OSSERVARE LE REGOLE **DI IGIENE DELLE MANI** E TENERE **COMPORTAMENTI CORRETTI** SUL PIANO DELL'IGIENE).
- ✓ TUTTO IL PERSONALE SI IMPEGNA A **INFORMARE TEMPESTIVAMENTE** E RESPONSABILMENTE IL DIRIGENTE DELLA PRESENZA DI QUALSIASI SINTOMO INFLUENZALE DURANTE LA PROPRIA ATTIVITÀ, AVENDO CURA DI RIMANERE AD ADEGUATA **DISTANZA** (ALMENO 1 m) DALLE ALTRE PERSONE PRESENTI.

nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base e se pensi di essere stato contagiato chiama il **112**.

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di: OMS, ECDC e ISS
© Istituto Superiore di Sanità • 24 febbraio 2020

(Da affiggere su tutti gli ingressi)



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



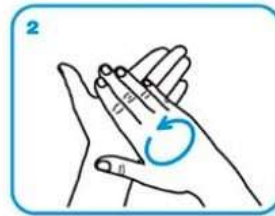
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



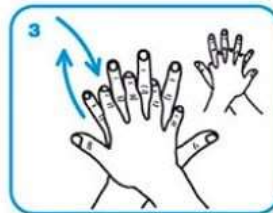
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



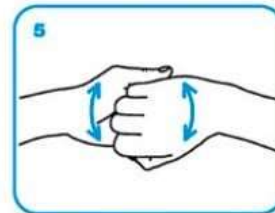
friziona le mani palmo contro palmo



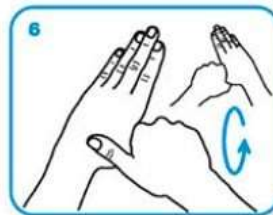
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



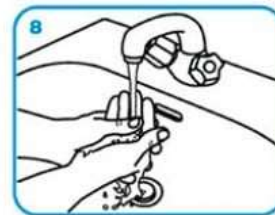
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



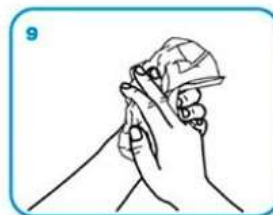
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



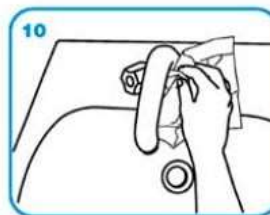
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



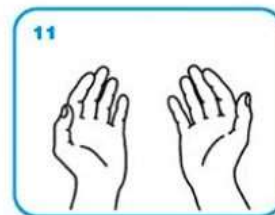
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

**World Health
Organization**

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

(Da affiggere in tutti i servizi igienici)

INFORMATIVA A TUTTI I LAVORATORI

Oggetto: lavoratori ipersuscettibili emergenza Covid -19

Si definisce **soggetto "fragile" o "ipersuscettibile"** il lavoratore che per la sua età e per la presenza di patologie croniche può andare incontro nel caso di contagio da coronavirus a conseguenze particolarmente gravi.

Le patologie croniche presenti nei casi più gravi di infezione da coronavirus (fonte: Istituto Superiore Sanità) sono ad esempio:

- cardiopatie;
- diabete;
- patologie croniche apparato respiratorio;
- esiti patologie oncologiche;
- stati di immunodepressione.

Per tale ragione i lavoratori che ritenessero di rientrare in queste tipologie e i lavoratori con invalidità riconosciuta (100%) o lavoratori con riconoscimento di disabilità grave (Legge n. 104) possono rivolgersi al proprio medico curante per valutare l'opportunità di restare nel proprio domicilio (isolamento domiciliare precauzionale per emergenza Covid 19)

Gli stessi lavoratori possono anche rivolgersi al medico competente dell'Istituto dott. Gualco Carlo per valutazioni e approfondimenti.

Contatti:

Dott Gualco Carlo - Medico Competente

e.mail: [REDACTED]

Tel.: [REDACTED]

Il Dirigente scolastico

Prof. Donato Romano

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3 comma 2 del D.Leg.vo n. 39/93*